

« IN MEMORIAM »

La sera del 6 gennaio 1981, dopo una breve malattia, improvvisamente decedeva in Milano il sac. prof. don ENZO BELLINI.

Nato a Portoferraio (Isola d'Elba) il 19 settembre 1934, dopo d'aver conseguita la laurea in lettere classiche alla Facoltà di lettere e filosofia della Università Cattolica, nel 1957 iniziò gli studi teologici nel Seminario di Venegono Inferiore (VA).

Ordinato sacerdote dal card. G.B. Montini il 28 giugno 1961, don Enzo Bellini fu subito destinato all'insegnamento delle lettere antiche nelle scuole medie superiori dei Seminari di S. Pietro Martire in Seveso e di Venegono e nel 1968-1969 ricevette pure l'incarico dell'insegnamento della patrologia nel Seminario teologico di Venegono.

Frequentati nella facoltà di Teologia di Venegono i corsi per la laurea in S. Teologia, don Bellini il 2 febbraio 1970 difese la tesi di laurea sulla *dottrina della Chiesa in San Gregorio Nazianzeno* (diretta da Mons. Giulio Oggioni) e nel medesimo anno fu proclamato dottore in S. Teologia avendo pubblicato — a norma degli statuti della Facoltà — un'ampia parte della tesi.

Nel 1971-1972 fu pure incaricato dei corsi di patrologia da tenere alla Sede centrale della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, di recente istituzione, dapprima nel ciclo istituzionale e successivamente anche nel ciclo di specializzazione.

Fu chiamato a far parte della Segreteria e del Collegio dei revisori della ediz. bilingue di tutte le opere di Sant'Ambrogio — a cura della Biblioteca Ambrosiana — promossa dall'arciv. card. Giovanni Colombo nel 1974 in occasione del XVI centenario della elezione episcopale di Sant'Ambrogio ed a fare parte della Biblioteca Ambrosiana in qualità di dottore aggregato.

Nel 1978, causa i sempre più numerosi impieghi scientifici che richiedevano una presenza sempre più continua a Milano, don Bellini lasciò l'insegnamento della patrologia e delle lettere classiche nel Seminario di Venegono ed assunse anche l'incarico di docente di storia della teologia all'Università Cattolica.

La sua morte così prematura ed affatto impreveduta è stata senza dubbio una grave perdita per la diocesi ambrosiana e per la cultura teologica italiana che ha perso in lui uno studioso serio e scientificamente molto impegnato (come appare dall'elenco delle sue pubblicazioni) che nei prossimi anni sarebbe potuto essere un ottimo maestro nel campo degli studi patristici sia a livello filologico, sia — soprattutto — a livello teologico.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI ENZO BELLINI

- Dio nel pensiero di San Giustino: La Scuola Cattolica* 90 (1962) 387-406
La predicazione in San Gregorio di Nazianzo (a proposito di: Oratio II, 35-50):
ibid. 91 (1963) 496-506
Per lo studio dei Padri: un importante strumento di lavoro: ibid.-suppl. bibl. 93 (1965) 69-71

- Cristianesimo e impero romano: ibid.-suppl. bibl. 97 (1969) 225-231*
Bibliografia su San Gregorio Nazianzeno: ibid.-suppl. bibl. 98 (1970) 165-181
Gregorio di Nazianzo retore e filosofo: ibid.-suppl. bibl. 98 (1970) 182-186
La Chiesa nel mistero della salvezza in San Gregorio Nazianzeno, Venegono Inf., La Scuola Cattolica, 1970, pp. 111 (estratto dalla tesi di dottorato in S. Teologia)
 GREGORIO DI NAZIANZO, *Teologia e Chiesa: esperienza di fede e riflessione teologica* - ediz. italiana a cura di ENZO BELLINI, Milano, Jaca Book, 1971, pp. 150
La beneficenza dovere della Chiesa secondo Gregorio di Nazianzo: La Scuola Cattolica 99 (1971) 210-222
La figura del pastore d'anime in Gregorio Nazianzeno: ibid. 99 (1971) 269-296
La posizione dei monaci e dei vergini nella Chiesa secondo Gregorio Nazianzeno: ibid. 99 (1971) 452-466
La predicazione dei Padri Cappadoci: ibid.-suppl. bibl. 99 (1971) 79-85
Origene e la S. Scrittura: ibid.-suppl. bibl. 99 (1971) 168-171
L'ecclesiologia di Origene (a proposito di uno studio recente): ibid.-suppl. bibl. 100 (1972) 37-74
Un'imponente impresa editoriale per ricostruire il testo dell'«Adversus haereses» di Sant'Ireneo: ibid.-suppl. bibl. 100 (1972) 126-133
La Chiesa antica e il divorzio: ibid.-suppl. bibl. 100 (1972) 163-169.170-177
Il dogma trinitario nei primi discorsi di Gregorio Nazianzeno: Augustinianum 13 (1973) 525-534
Gli studi patristici in Italia negli ultimi vent'anni (1951-1970): La Scuola Cattolica 101 (1973) 107-139
Incontro dell'«Associazione patristica italiana»: ibid., 101 (1973) 288-290
Atenagora e il trattato «sulla risurrezione dei morti»: ibid. 101 (1973) 511-517
I Colloquio origeniano: ibid. 101 (1973) 648-650
 ALESSANDRO-ARIO, *Un esempio di conflitto tra fede e ideologia - Documenti della prima controversia ariana* - a cura di ENZO BELLINI, Milano, Jaca Book, 1974, pp. 95
 AMBROGIO DI MILANO, *Il mistero dell'incarnazione del Signore. Un vescovo del secolo IV presenta la sua meditazione su Gesù Cristo Dio e uomo* - Testo latino di OTTO FALLER - introduz. traduz. e note a cura di ENZO BELLINI, Milano, Jaca Book, 1974, pp. 124
Florilegio patristico sul matrimonio: Strumento internazionale per un lavoro teologico-Communio, n. 16 (luglio-agosto 1974) 3-8
Bollettino bibliografico di patrologia: La Scuola Cattolica 102 (1974) 222-236
Per una lettura globale del «De incarnationis dominicae sacramento»: ibid. 102 (1974) 389-402
Separazione e matrimonio nella chiesa antica: ibid. 103 (1975) 376-385
Struttura letteraria e teologia nella lettera CI di Gregorio Nazianzeno: ibid. 103 (1975) 464-474
VIII Congresso Internazionale di Studi patristici: ibid. 103 (1975) 660-664
 ATANASIO, *L'incarnazione del Verbo* - traduz., introduz. e note a cura di ENZO BELLINI, Roma, Città Nuova editrice, 1976, pp. 140
Una nuova edizione della «Vita Antonii» di S. Atanasio: La Scuola Cattolica 104 (1976) 94-98
Recenti pubblicazioni italiane sui Padri della Chiesa: ibid. 104 (1976) 636-648
L'opera sociale di Teodoreto di Ciro alla luce del suo epistolario: Augustinianum 17 (1977) 227-236
 APOLLINARE-EPIFANIO-GREGORIO DI NAZIANZO-GREGORIO DI NISSA (e altri), *Su Cristo: il grande dibattito nel quarto secolo* - testi originali, introduz., note e traduz. a cura di ENZO BELLINI, Milano, Jaca Book, 1978, pp. 567

L'interpretazione origeniana delle parabole nel « Commento a Matteo »: La Scuola Cattolica 106 (1978) 393-413

I problemi della Cristologia alle soglie del grande conflitto del secolo quinto: Strumento internazionale per un lavoro teologico - Communio, n. 42-43 (novembre 1978-febbraio 1979) 32-44

SANT'AMBROGIO, *Il mistero dell'incarnazione del Signore* - introduz., traduz., note e indici di ENZO BELLINI: *Tutte le opere di Sant'Ambrogio...*, vol. XVI, Milano-Roma, Biblioteca Ambrosiana - Città Nuova ed., 1979, 356-461.489-500
La teologia del corpo areopagitico: istanze, procedimenti, risultati: Teologia 5 (1980) 107-138

Teologia e teurgia in Dionigi Areopagita: Vetera christianorum 17 (1980) 199-216
Il corpo e la salvezza dell'uomo nella riflessione dei Padri della Chiesa: Strumento internazionale per un lavoro teologico - Communio, n. 54 (novembre-dicembre 1980) 18-28.

Maxime interprète du Ps.-Denys l'Aréopagite (Analyse de Ambigua, 5), di imminente pubblicazione nella rivista *Paradosis* (che conterrà gli Atti del I Simposio internazionale su Massimo il Confessore, 2-5 settembre 1980).

Nel mese di dicembre 1980 don Bellini aveva corretto le prime bozze della sua traduz. degli scritti di Sant'Ireneo, che uscirà per i tipi di Jaca Book; aveva pure consegnato all'editore Rusconi un suo manoscritto riguardante la traduz. degli scritti di Dionigi l'Areopagita (già iniziata dal compianto prof. Piero Scasozzo che don Bellini aveva ricevuto in eredità, al fine di essere completata).

Don Bellini ha pure pubblicato numerose recensioni e notizie di cronaca riguardanti pubblicazioni ed iniziative editoriali patristiche, soprattutto in *La Scuola Cattolica* ed anche in *Teologia*.

* * *

L'8 gennaio 1981, dopo una lunga e dolorosa malattia, moriva nel Seminario di Venegono il prof. Mons. MARIO FERRARIO.

Nato a Busto Arsizio il 7 agosto 1915, Mons. Ferrario fu alunno dei Seminari diocesani milanesi fin dalla I classe ginnasiale.

Ordinato sacerdote il 3 giugno 1939 dal card. Alfredo Ildefonso Schuster, Mons. Ferrario fu subito destinato all'insegnamento delle lettere nelle scuole medie inferiori del Seminario di S. Pietro Martire in Seveso e successivamente della lingua e della letteratura italiana nel Seminario liceale di Venegono Inf.: negli anni del suo insegnamento nel Seminario di S. Pietro, si era laureato in materie letterarie alla Facoltà di Magistero della Università Cattolica. Fu pure preside degli studi medi.

Lasciato l'insegnamento, nel 1972 fu nominato Direttore della Biblioteca generale del Seminario di Venegono: in virtù di tale incarico fece parte, di diritto, della direzione de *La Scuola Cattolica*.

Mons. Ferrario attese ai suoi compiti di insegnante e di direttore della Biblioteca con una puntigliosa diligenza che lo portava ad essere sempre scrupolosamente esatto e documentato.

In data 1 luglio 1965 da Paolo VI era stato nominato Prelato Domestico di Sua Santità.

* * *

Il 4 maggio 1980 moriva nel Seminario di Venegono il sac. prof. don ENRICO GILARDI.

Nato a Milano il 25 marzo 1927, don Gilardi fu alunno dei Seminari milanesi fin dalla I classe ginnasiale.

Ordinato sacerdote il 3 giugno 1950 dal card. Alfredo Ildefonso Schuster, venne subito destinato al Collegio Rotondi in Gorla Minore in qualità di professore dei chierici prefetti. Fu pure professore di filosofia alla SVA (Scuola Vocazioni Adulte) ed al liceo classico del Seminario di Venegono.

Il 5 giugno 1956, presso la Facoltà Teologica di Venegono, difese la tesi di laurea dal titolo: *S. Ireneo e la teologia della storia* (diretta da S.E. Mons. Carlo Colombo) e successivamente si addottorò in filosofia alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università Cattolica.

Resosi lucidamente conto, dopo l'intervento chirurgico subito il 21 agosto 1978, che gli sarebbe rimasto poco tempo di vita, don Gilardi decise di usare al massimo le sue forze sempre più declinanti sia nella sua attività di insegnante, sia nella sua attività pastorale nelle parrocchie di Novate Milanese e di S. Maria Beltrade in Milano: tutti quanti rimasero edificati per la sua fede profonda e per il suo eroico spirito di sacrificio.

Pure essendo dotato di una intelligenza molto acuta e di una notevole apertura culturale, solo negli ultimi anni — grazie alle affettuose insistenze di colleghi e di amici — don Gilardi si decise a stampare alcune parti delle sue numerose dispense ciclostilate ed a pubblicare alcuni contributi in *La Scuola Cattolica*. Ecco l'elenco delle sue pubblicazioni.

Storia ed escatologia del pensiero russo: La Scuola Cattolica 101 (1973) 629-641
Teologie politiche e della liberazione - Osservazioni metodologiche: ibid. 104 (1976) 137-191

La scelta di Dio - Ateismo e fede a confronto, Torino-Leumann, ELLE DI CI, 1977, pp. 424

L'ateismo contemporaneo - Guida bibliografica: Rivista del clero italiano 60 (1979) 273-279

Scienza e ateismo contemporaneo: ibid. 60 (1979) 683-691

Filosofia e ateismo contemporaneo: ibid. 61 (1980) 228-237

* * *

Ed infine ricordiamo Mons. COSTANTINO OGGIONI, pure lui deceduto a Milano il 14 dicembre 1980, dopo una lunga e dolorosa malattia.

Era nato a Milano il 9 gennaio 1918. Conseguì la maturità classica al Liceo Manzoni, nell'ottobre 1936 aveva iniziato gli studi teologici nel Seminario di Venegono. Ordinato sacerdote il 21 settembre 1940 dal card. Alfredo Ildefonso Schuster, venne subito destinato al servizio dei Seminari diocesani milanesi. Dal 1941 al 1948 fu professore dei chierici prefetti nel Seminario di Masnago e dal 1948 al 1961 insegnò dogmatica speciale dapprima agli alunni dei corsi seminaristici e poi agli alunni del corso di preparazione alla Licenza in S. Teologia.

Frequentò i corsi per il dottorato in teologia alla Facoltà Teologica di Venegono presso la quale difese, in data 20 gennaio 1950, la tesi di laurea sul tema: *La dottrina della carità nel IV Vangelo e nella I Lettera di Giovanni* (diretta da S.E. Mons. Carlo Colombo); proclamato dottore in S. Teologia nel 1953, avendo pubblicato parte della tesi — a norma degli Statuti della Facoltà — fu successivamente nominato professore di ruolo nella medesima Facoltà dal Gran Cancelliere card. G.B. Montini, con il « nulla osta » previo della S. Congregazione dei Seminari e delle Università.

Mons. Costantino Oggioni dal 1953 al 1961 fu pure direttore spirituale nel Seminario teologico.

Nel 1961 passò alla cura delle anime e fu nell'ordine: prevosto parroco di Tradate e di S. Stefano in Milano e cappellano della chiesa di S. Pietro in Gesate, in Milano.

Nella diocesi ambrosiana Mons. Costantino Oggioni ha svolto un ruolo di primo piano nel rinnovamento liturgico, secondo le direttive del Vaticano II e nell'aggiornamento culturale del clero.

Le sue pubblicazioni furono soprattutto di carattere liturgico-pastorale, a livello di divulgazione; per il loro carattere scientifico meritano di essere ricordati i seguenti scritti:

Il tema di rivelazioni private: La Scuola Cattolica 78 (1950) 221-223

La dottrina della carità nel IV Vangelo e nella I Lettera di Giovanni, Alba, Ediz.

Paoline, 1953, pp. 85 (estratto dalla tesi di laurea)

Il problema della corredenzione di Maria SS.ma: La Scuola Cattolica 82 (1954) 3-28

Questioni mariologiche: Problemi e orientamenti di teologia dommatica - a cura della Pontificia Facoltà Teologica di Milano, vol. II, Milano, C. Marzorati, 1957, 407-475

Introduzione alla vita liturgica (in collaborazione con GIACOMO BIFFI), Milano, Vita e Pensiero, 1959, pp. 307

L'uso della lingua volgare nella liturgia: La Scuola Cattolica 88 (1960) 56-58

In data 4 maggio 1970 Mons. Costantino Oggioni da Paolo VI fu nominato Prelato d'onore di Sua Santità.

ANTONIO RIMOLDI

COLLANA « FEDE E CULTURA »

Nella Collana « Fede e cultura », diretta da S.E. Mons. Carlo Colombo e da Mons. Giuseppe Colombo — già presentata in questa sede (105 [1977] 644-645) — sono usciti altri due voll., che sono rispettivamente il vol. III ed il vol. IV.

Il vol. III, della canossiana ADELE CATTARI, *Maddalena Gabriella di Canossa. Gli anni decisivi di un itinerario spirituale (1792-1800)*, Milano, IPL, 1980, pp. XXXII-408 (con prefaz. del sen. GUIDO GONELLA), è dedicato al tratto iniziale e decisivo dell'itinerario cristiano della fondatrice delle Madri canossiane.

Il vol. IV, di don RENZO GAMERRO, della diocesi di Ivrea, *Romano Guardini filosofo della religione*, Milano, IPL, 1981, pp. XXVIII-389 (con prefaz. del prof. don GIOVANNI FERRETTI, che del lavoro di don Gamerro è stato il direttore scientifico), è dedicato alla filosofia della religione di un grande pensatore tedesco, di origine italiana, che si presenta come una fenomenologia umana e cristiana, fortemente caratterizzata da una problematica storica.